

TRIBUNALE DI

Causa civile (di primo grado tra

- Attore

- Convenuto

ELABORATO PERITALE

Giudice Istruttore:

C.T.U.:

Oggetto C.T.U.:

Tecnica bancaria

INDICE

ELABORATO PERITALE

PARTE PRIMA	6
PREMESSA.....	6
RICOSTRUZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI CHE HANNO PORTATO ALLA NOMINA DI C.T.U.	6
SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI E DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	8
PARTE SECONDA	10
CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ANALISI SVOLTA	10
ELIMINAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA CAPITALIZZAZIONE TRIMESTRALE DEGLI INTERESSI PASSIVI, CON ELIMINAZIONE DI OGNI FORMA DI CAPITALIZZAZIONE (COME RICHIESTO DAL QUESITO)	11
<i>Approfondimento in merito a problematiche riscontrate</i>	11
<i>Scelta del criterio di capitalizzazione da adottarsi in sostituzione di quello trimestrale</i> ..	12
SCELTA DEL TASSO DI INTERESSE	12
SCOMPUTO DELLA COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO.....	13
VERIFICA DEL SUPERAMENTO DEL TASSO SOGLIA USURARIO ED UTILIZZO DELLA DATA	.
VALUTA DELLE OPERAZIONI.....	13
PARTE TERZA	17
CONTEGGI EFFETTUATI - CONCLUSIONI	17
TABULATI ALLEGATI ALLA PERIZIA	17
<i>Conto corrente</i>	18
<i>Conto corrente</i>	19
<i>Conto corrente (primo conteggio)</i>	20
<i>Conto corrente (secondo conteggio)</i>	21

ALLEGATI

Allegato 1	Verbale del 9 dicembre 2013
Allegato 2	Comunicazione del CTU al CTP del 17 marzo 2014

TABELLE

Tabella A: CONTO CORRENTE N. 0749/1831620							
IPOTESI				PERIODO 2004 - 2010			
Data valuta, capitalizzazione semplice, tasso BOT, senza C.m.s.							
Riepilogo importi non dovuti							
Riepilogo interessi e commissioni di massimo scoperto							
Tabelle analitiche di calcolo							
Anni	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010

Tabella B: CONTO CORRENTE N. 0740/5153325								
IPOTESI				PERIODO 1997 - 2006				
Data valuta, capitalizzazione semplice, tasso BOT, senza C.m.s.								
Riepilogo importi non dovuti								
Riepilogo interessi e commissioni di massimo scoperto								
Tabelle analitiche di calcolo								
Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
	2005	2006						

Tabella C: CONTO CORRENTE N. 508479T								
IPOTESI				PERIODO 2003 - 2010				
Data valuta, capitalizzazione semplice, tasso BOT, senza C.m.s.								
Riepilogo importi non dovuti								
Riepilogo interessi e commissioni di massimo scoperto								
Tabelle analitiche di calcolo								
Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
	2005	2006	2007					

Tabella C/L: CONTO CORRENTE N. 508479T								
IPOTESI				PERIODO 2003 - 2010				
<u>Data valuta, capitalizzazione semplice, tasso BOT, senza C.m.s. fino alla data del 27.7.2005 e successivamente data valuta con capitalizzazione trimestrale, tasso indicato dalla banca, con C.m.s.</u>								
Riepilogo importi non dovuti								
Riepilogo interessi e commissioni di massimo scoperto								
Tabelle analitiche di calcolo								
Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
	2005	2006	2007					

PARTI PRIMA

PREMESSA

Ricostruzione degli atti giudiziari che hanno portato alla nomina di C.T.U.
Con atto di citazione del 3 agosto 2011, notificato l'8 settembre 2011, i signori
, rappresentati e difesi dall'avvocato

promuovevano causa civile nei confronti della

con riferimento a diverse lamentele riferite ad illegittimi addebiti di
interessi e competenze, con particolare riferimento ad addebiti per interessi
usurari, anatocistici ed ultra legali nonché commissione di massimo scoperto,
con riferimento ai seguenti rapporti di conto corrente:

- n.
- n. ;
- n.

Si costituiva la assistita e difesa dall'avvocato
con comparsa di costituzione e risposta del
contestando integralmente le pretese di parte attrice. Si svolgevano
successivamente le fasi processuali di cui all'articolo 183 sesto comma del
codice di procedura civile.

Con provvedimento del 2 aprile 2013 il Giudice Istruttore disponeva il
seguente quesito: *"Esaminati atti e documenti, autorizzato il sopralluogo
presso la Banca convenuta e l'acquisizione di tutte le informazioni ritenute*

*necessarie, accerti e quantifichi il C.T.U. il saldo dei c/c di cui è causa - n.ri
- accesi da parte attrice per il
periodo dall'apertura alla chiusura dei conti e, conseguentemente, l'importo
eventualmente da restituire al correntista, osservando i seguenti criteri:*

- a) gli interessi sugli addebiti devono essere calcolati applicando per il periodo sino all'entrata in vigore della legge n. 154/92 il tasso previsto dall'art. 1284 c.c. e, per quello successivo, quello stabilito dall'art. 5 della predetta legge e, successivamente, dopo l'entrata in vigore del T.U.B., il tasso introdotto dall'art. 117 comma 7 T.U.B., con la precisazione che devono essere considerate come operazioni attive quelle che comportano la maturazione di un credito per la banca (erogazione di prestiti, concessione finanziamenti) e passive quelle a debito sempre della banca, e con l'ulteriore precisazione che occorre fare riferimento al tasso dei BOT annuali emessi nell'anno anteriore ad ogni chiusura trimestrale del conto;*
- b) i conteggi devono essere effettuati con eliminazione di ogni forma di capitalizzazione sino all'estinzione del conto;*
- c) deve essere scorporata la commissione di massimo scoperto;*
- d) deve essere eliminato il cd. "gioco delle valute";*
- e) il C.T.U. deve verificare – per il periodo successivo all'entrata in vigore della legge antiusura - che il tasso degli interessi concretamente applicato non superi di volta in volta il tasso soglia antiusura e, in caso positivo, dovrà sostituire il predetto tasso con quello soglia antiusura o, nel caso in cui detto superamento sia dovuto a modificazioni dei tassi disposte unilateralmente dalla*

banca o a pattuizioni intercorse tra le parti , dovrà ritenere non dovuto alcun interesse: nel valutare il superamento del tasso soglia antiusura dovrà considerare qualsiasi “ commissione, remunerazione a qualsiasi titolo e spesa collegata all'erogazione del credito” come testualmente disposto dalla legge n. 108/96.”

In relazione al conto n. _____ il CTU nella ricostruzione del saldo predisponga anche un secondo conteggio nel quale, fermo restando il criterio sub e), tenga conto dei criteri di cui alle precedenti lettere a) b) c) e d) dall'inizio del rapporto fino al 27.7.2005 e, successivamente, a tale data delle pattuizioni intercorse tra le parti e di cui al doc. I prodotto da parte resistente”.

Con medesimo provvedimento nominava quale CTU il sottoscritto dr. _____, dottore commercialista con Studio _____, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del circondario del Tribunale _____.

Svolgimento delle operazioni peritali e documentazione esaminata

Si svolgeva in data 9 dicembre 2013 la prima riunione per l'inizio delle operazioni peritali alla presenza dei consulenti di parte (vedi all. sub 1); nel corso di tale incontro il CTU illustrava le modalità con cui avrebbe proceduto all'elaborazione dei calcoli necessari ed alla stesura dell'elaborato.

Il CTU ha utilizzato esclusivamente la documentazione come prodotta agli atti, aspetto questo che ha consentito di effettuare necessariamente il calcolo in base alla documentazione disponibile.

Successivamente, in data 17 marzo 2014, il CTU inviava comunicazione ai

CTP in merito alla possibilità manifestata di una eventuale transazione (vedi all. sub 2).

In data 1 aprile 2014 il sottoscritto CTU trasmetteva bozza dell'elaborato peritale ai consulenti di parte chiedendo di trasmettere le relative osservazioni entro il giorno 21 aprile 2014, ovvero in ossequio a quanto disposto dal Giudice Istruttore.

PARTE SECONDA
CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ANALISI SVOLTA

Il sottoscritto CTU ha impostato la propria analisi sulla base di quanto richiesto nel quesito formulato dal Giudice Istruttore, tenuto conto dei criteri comunque impartiti dallo stesso nelle considerazioni preliminari alla formulazione tecnica del quesito stesso.

In particolare dunque il sottoscritto ha effettuato le seguenti verifiche e ritiene di dover riferire sui seguenti punti:

- eliminazione degli effetti della capitalizzazione trimestrale degli interessi passivi, con eliminazione di ogni forma di capitalizzazione (come richiesto dal quesito);
- tasso utilizzato nelle elaborazioni;
- scomputo della commissione di massimo scoperto;
- verifica soglia usuraria ed eliminazione del gioco delle valute.

Vale, inoltre, segnalare l'evidenza di alcune lacune presenti nella documentazione: tale aspetto ha reso necessario apportare le seguenti interpolazioni contabili:

per quanto concerne il conto n.

- mese di marzo dell'anno 2009: raccordo contabile pari ad euro 8.402,68 (in dare);

per quanto concerne il conto n.

- mese di ottobre dell'anno 1997: raccordo contabile pari a lire

167.657.847 (euro 86.588,05) (in avere);

- mese di settembre dell'anno 2002: raccordo contabile pari ad euro 2.389,97 (in dare).

per quanto concerne il conto n. 508479T:

- mese di ottobre dell'anno 1999: raccordo contabile pari a lire 5.999.978 (euro 3.098,73) (in dare);

Altresì, il CTU espone le seguenti ulteriori modalità di evasione del quesito:

- il CTU, avendo a disposizione esclusivamente la documentazione prodotta agli atti, ha ritenuto di effettuare il solo calcolo per valuta e non per data contabile: l'effetto quantitativo risulta avere un'incidenza minima e irrilevante in rapporto ai risultati complessivi dell'elaborato peritale;
- il CTU, con riferimento al superamento del tasso soglia, ha ritenuto di non effettuare l'applicazione del tasso soglia antiusura, in quanto la sostituzione del tasso applicato dalla banca con il tasso ex articolo 117 TUB, richiesto nella prima parte del quesito, è già operazione più favorevole al correntista rispetto all'attribuzione di un interesse pari al tasso soglia.

Eliminazione degli effetti della capitalizzazione trimestrale degli interessi passivi, con eliminazione di ogni forma di capitalizzazione (come richiesto dal quesito)

Approfondimento in merito a problematiche riscontrate

Non sembra opportuna in questa sede un'esposizione delle vicende giurisprudenziali e legislative che hanno caratterizzato, successivamente al

1999, la tematica della legittimità della capitalizzazione trimestrale degli interessi passivi nel contratto di conto corrente bancario. Il sottoscritto ritiene dunque di evidenziare che, in conformità al quesito posto, ha considerato sicuramente illegittima la capitalizzazione trimestrale degli interessi passivi effettuata dall'Istituto di Credito.

Scelta del criterio di capitalizzazione da adottarsi in sostituzione di quello trimestrale

La declaratoria di nullità delle clausole di capitalizzazione trimestrale comporta immediatamente il sorgere della necessità di individuare un criterio alternativo e corretto di capitalizzazione rispetto a quello trimestrale. Al riguardo il CTU ha effettuato i conteggi, in conformità al quesito posto, eliminando ogni forma di capitalizzazione.

Con riferimento al secondo conteggio, in conformità a quanto richiesto nell'ultima parte del quesito, in relazione al conto n. nel conto corrente l'accredito e l'addebito degli interessi avviene sulla base di tassi e con le limitazioni contrattualmente stabiliti. Al riguardo il sottoscritto, in assenza di precisa indicazione esposta nel quesito, ha effettuato il conteggio adottando la capitalizzazione semplice (assenza di capitalizzazione) fino a giugno 2005 e in seguito quella pattuita (trimestrale).

Scelta del tasso di interesse

In conformità a quanto prescritto dal quesito, è stato utilizzato il tasso cosiddetto "BOT", e cioè riferito ai rendimenti minimi e massimi dei BOT annuali verificatesi nei dodici mesi precedenti ogni chiusura trimestrale del conto.

Sono state considerate come operazioni attive quelle che comportano la maturazione di un credito per la banca e passive quelle a debito della banca.

Nella seconda ipotesi si è ritenuto di utilizzare il tasso come indicato dalla banca desumibile dai documenti di estratto conto, ovvero dal “...*doc.1 prodotto da parte resistente...*”, in conformità alle condizioni economiche stipulate tra le parti.

Scomputo della commissione di massimo scoperto

Come prescritto dal quesito, tale componente è stata completamente scomputata.

Verifica del superamento del tasso soglia usurario ed utilizzo della data valuta delle operazioni

Si è già più sopra anticipato che dalla documentazione disponibile non è stato possibile desumere correttamente la data contabile delle operazioni, e dunque non si è potuto dare compiuta risposta al punto d) del quesito (in quanto la documentazione prodotta non risulta completamente leggibile in ogni parte con riferimento alla data contabile delle operazioni). Considerato dunque che il quesito consente solo l'accesso alle “... *informazioni ...*” ritenute necessarie, e non a nuovi documenti prodotti, il CTU ha ritenuto al momento di effettuare i calcoli sulla base delle date valuta delle operazioni riportate in estratto conto.

Inoltre, tenuto conto delle valutazioni formulate dallo scrivente CTU, vale osservare che la verifica del superamento del tasso soglia è comunque accessoria, in quanto l'attribuzione di un tasso di interesse in conformità all'articolo 117 TUB è sicuramente più favorevole per il correntista rispetto all'utilizzo del tasso soglia.

Tuttavia, nel rispetto delle richieste peritali del punto e), il sottoscritto ha provveduto ad eseguire la verifica sulla scorta dei criteri indicati.

Non si ritiene opportuno e necessario in questa sede richiamare per esteso l'ampia discussione dottrinale e le importanti pronunce giurisprudenziali intervenute sulle modalità di rilevazione del tasso effettivo globale (TEG) applicato dalla banca al singolo correntista.

Si ricorda molto sinteticamente che, secondo un orientamento più favorevole ai correntisti, che si discosta dall'indicazione fornita dalla Banca d'Italia, la formula corretta da applicare ai fini del calcolo del TEG risulta la seguente:

$$\text{TEG} = \frac{\text{Competenze}}{\text{Numeri Debitori}}$$

dove nella voce "Competenze" sono compresi tutti gli oneri addebitati dalla banca connessi all'erogazione del credito, fatta eccezione per le imposte e tasse e compresa la commissione di massimo scoperto, in ossequio alla richiesta del Quesito contenuta al punto e) "*...:nel valutare il superamento del tasso soglia antiusura dovrà considerare qualsiasi "commissione, remunerazione a qualsiasi titolo e spesa collegata all'erogazione del credito" come testualmente disposto dalla legge 108/96...*".

Tale formula differisce da quella utilizzata dalla Banca d'Italia per la determinazione del TEGM la quale invece risulta essere:

$$\text{TEGM} = \frac{\text{Interessi}}{\text{Numeri Debitori}} + \frac{\text{Oneri}}{\text{Accordato (o max scop.)}}$$

Il sottoscritto CTU precisa che, circa l'utilizzo della formula consistente in un unico rapporto come sopra indicata (meglio identificata nei tabulati allegati alla relazione), l'approccio utilizzato nella verifica del superamento della soglia usuraria è conforme ai criteri dettati sul punto dalla recente giurisprudenza del Tribunale di Padova.

Inoltre, tenuto altresì conto di quanto esposto dal CTP di Parte convenuta in occasione del primo incontro con i CTP, e comunque con riferimento all'impostazione adottata nel presente lavoro, il sottoscritto CTU ritiene di evidenziare e riferire che nella fase espositiva dei medesimi specifici tabulati di calcolo riportati in allegato al presente elaborato, per evidenti esigenze di confronto e di omogeneità dei dati trattati, vengono espresse le relative risultanze secondo le logiche della Banca d'Italia.

Si ritiene superata, salvo diverso avviso o indicazione del Giudice Istruttore, la verifica del punto e) del Quesito, in quanto, sulla base delle analisi effettuate circa la verifica del superamento del tasso soglia, di cui riferito in merito ai criteri applicati nel presente paragrafo, il sottoscritto ha riscontrato che i tassi di interesse, applicati dall'Istituto di credito, per gli addebiti di interessi passivi con riferimento all'intero periodo analizzato, risultano essere superiori alla soglia usuraria per i seguenti trimestri:

Per quanto concerne il conto n.

- anno 2009: II trimestre;

8

Si sono verificati interessi usurari applicati dall'Istituto di credito per l'importo complessivo di euro 15.955,08.

Per quanto concerne il conto n. .

- anno 2004: II trimestre;
- anno 2005: II, IV trimestre;
- anno 2006: I, II trimestre;

Si sono verificati interessi usurari applicati dall'Istituto di credito per l'importo complessivo di euro 7.452,71.

Per quanto concerne il conto n. : :

- anno 1997: IV trimestre;
- anno 1998: IV trimestre;
- anno 1999: III, IV trimestre;
- anno 2000: I, II trimestre;
- anno 2002: I, II, III, IV trimestre;
- anno 2003: I, II, III, IV trimestre;
- anno 2004: I, II, III, IV trimestre;
- anno 2005: I, II, III, IV trimestre;
- anno 2006: I, II, III, IV trimestre;
- anno 2007: I, II, III, IV trimestre;

Si sono verificati interessi usurari applicati dall'Istituto di credito per l'importo complessivo di euro 69.900,31

PARTE TERZA
CONTEGGI EFFETTUALI CONGESTIONI

Tabulati allegati alla perizia

Poste le considerazioni di diritto e metodologiche sopra riportate, il sottoscritto ha elaborato tabelle di calcolo in base alle quali, reinserendo i dati presenti in tutti gli estratti conto acquisiti agli atti, ha potuto determinare gli interessi illegittimamente calcolati e capitalizzati in ogni singolo trimestre, nonché procedere allo scomputo, al ricalcolo ed alla capitalizzazione semplice degli stessi.

Si evidenzia, come analiticamente riportato nell'indice iniziale di tale perizia, che per ogni anno esaminato è stato elaborato n. 1 tabulato per l'inserimento dell'estratto conto per data valuta, nell'ambito del quale sono evidenziate, nella colonna "rettifiche", le modifiche apportate dal sottoscritto per effetto dell'eliminazione della capitalizzazione trimestrale e comunque di ogni altro componente avente natura di "interesse" e dunque non suscettibile di produrre ulteriormente interessi.

8

Conto corrente

Tenuto conto di quanto sopra, e di quanto risultante dalle tabelle riepilogative allegate, risulta un credito di parte attrice pari ad euro 196.448,93 così determinato:

Descrizione	Importo in euro
SALDO RISULTANTE DA E/C AL 24.12.2010	0,00
Interessi passivi addebitati	- 245.195,95
Interessi attivi accreditati in e/c	0,00
Commissione di massimo scoperto addebitata	- 6.008,41
SUB-TOTALE	251.204,36
Interessi passivi ricalcolati	54.755,43 -
Interessi attivi ricalcolati	0,00
TOTALE CREDITO PARTE ATTRICE AL 24.12.2010	196.448,93